

VINO VERO VETRINA #1

Marie Denis,

Spathes, 2021

25 settembre - 21 novembre

opening

24 settembre ore 18

Vino Vero dà inizio, in collaborazione con Lightbox, a una nuova serie di eventi legati all'arte contemporanea. Con una cadenza trimestrale verranno invitati artisti internazionali che lavorano sulla natura a presentare delle opere site specific nella vetrina del wine club adiacente al bar.

Il primo appuntamento è con l'artista francese **Marie Denis** rappresentata dalla **Galleria Alberta Pane** Venezia - Paris e in collaborazione con la galleria stessa.

Il lavoro di Marie Denis (Francia, 1972) si focalizza principalmente sull'oggetto e su come esso possa essere reinventato. Le sue installazioni e sculture prendono spunto dalla botanica, che l'artista reinterpreta attraverso diversi media, creando delle opere in cui confluiscono armonicamente elementi dell'universale e del quotidiano. Marie Denis presenta una natura sensibile, mutata e mutevole, suscettibile d'interpretazioni e nuovi significati. Le opere di Marie Denis si manifestano nella sua capacità di studio della materia, che genera una natura alienante, tassidermica, trasmutata, manipolata e mutevole che porta alla distanza tra il reale e l'artificiale.

L'artista si concentra sui processi di reinvenzione dell'oggetto, traendo ispirazione dalla botanica per fondere elementi quotidiani e universali come in un Wunderkammer (camera delle meraviglie).

La sua raccolta meticolosa suscita attenzione e riflessione intorno a un mondo vegetale e a un erbario biologico che evidenzia le sue conoscenze scientifiche e le sue collaborazioni tecniche.

Delicatezza percettiva e radicalità delle forme in opera. A proposito della sua opera "Spathes", realizzata in collaborazione con l'azienda tessile Giovanardi e presentata lo scorso dicembre presso la Galleria Alberta Pane, l'artista dice: "Una meditazione su forme e materiali. Semplicità all'osso: nella camera oscura dell'acciaio, dell'inossidabile e dell'alluminio. Lame in cocco, alluminio inciso e nero opaco. Le "Spathes" diventano lame di Belfagor. Il complesso e il puro, il bianco e nero di una natura bicromatica: le forme oscure, esplicite, nutrite da Eros e Thanatos".

Marie Denis

Una selezione di mostre recenti sia personali che collettive include:

Métamorphoses du quotidien, alla Maison des Arts Plastiques Rosa Bonheur (Chevilly-Larue, 2020); Le Saule qui chante, Parc Vansteenkiste, (Roncq, 2019); L'Été photographique de Lecture, Centre d'art et de photographie de Lecture (2019); Nature des Profondeurs, esposizione personale alla Galerie Alberta Pane (Parigi, 2018); L'impermanence alla Fondazione Fernet- Branca (Alsace, 2018); De fils ou de fibres at CAC de Meymac (2018); Le Désir, Galleria Alberta Pane (Venezia, 2017); L'Herbier de Curiosités al Centre d'Art et de Nature, Chaumont sur Loire (2017);

Ha inoltre vinto numerosi premi e borse di studio sia nazionali che internazionali, come il FNAGP (Fondation National des Arts Graphiques et Plastiques, 2015), DRAC Ile de France (2011 e 2005) e il sopracitato programma di residenza artistica a Villa Medici a Roma.

Per informazioni

press@lightboxgroup.net

T. 0412411265